

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5066 del 23/10/2020
Oggetto	DPR N. 59/13 E SMI - DITTA FP FONTANESI PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI FONTEVIVO (PR) LOC. BIANCONESE STRADA FORNACE N. 7 - ADOZIONE DI AUA - PRATICA SUAP 107/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5228 del 23/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre OTTOBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e smi che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29/10/2019;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fontevivo in data 11/06/2020 prot. n.5708, acquisita al protocollo Arpae n. PG/2020/84768 del 12/06/2020, presentata dalla Ditta “F.P.” FONTANESI MASSIMILIANO nella persona del Sig. Fontanesi Massimiliano in qualità di Legale rappresentante, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontevivo (PR), Strada Fornace, n. 7 Frazione di Bianconese CAP 43010 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per il quale la Ditta ha dichiarato la modifica sostanziale. La Ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma con Determinazione Dirigenziale n. 2183 del 21/06/2006, rettificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 2643 del 26/07/2006;
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta ha fornito valutazione di impatto acustico;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Verniciature, carpenteria metallica e industriale";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

i seguenti pareri pervenuti e la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest (Arpae-ST) Sede di Parma a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con note prot. PG/2020/90646 del 24/06/2020 e prot. n. PG/2020/90650 del 24/06/2020:

- il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Comune di Fontevivo in data 17/07/2020, trasmesso dal SUAP in data 17/07/2020 prot. n. 7318 (prot. Arpae n. PG/2020/102990 del 17/07/2020), allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. 43621 del 21/07/2020, acquisito a protocollo Arpae n. PG/2020/105271 del 22/07/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizione di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2020/106542 del 23/07/2020, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- il parere favorevole del Comune di Fontevivo del 03/08/2020 trasmesso dal SUAP in data 03/08/2020 prot. n. 7969, acquisito a protocollo Arpae n. PG/2020/111694 del 03/08/2020, a firma del Sindaco, espresso in materia di salute pubblica ed espresso a fronte di specifica richiesta di Arpae SAC prot. n. PG/2020/106092 del 23/07/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4);
- la nota di Arpae Sac prot. n. PG/2020/128966 del 09/09/2020;
- la documentazione integrativa in merito alla matrice rumore fornita dalla Ditta e trasmessa dal SUAP in data 24/09/2020 prot. n. 10069 (prot. Arpae n. PG/2020/136944 del 24/09/2020) a fronte di quanto richiesto da Arpae ST con nota prot. n. PG/2020/118236 del 14/08/2020;
- il parere favorevole con prescrizioni in merito alla matrice rumore espresso dal Comune di Fontevivo in data 30/09/2020, trasmesso dal SUAP in data 30/09/2020 prot. n. 10337 (prot. Arpae n. PG/2020/140670 del 01/10/2020), ad integrazione di quanto precedentemente espresso in data 17/07/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 5);

EVIDENZIATO CHE per la matrice scarichi idrici:

nel corso dell'istruttoria AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che *"...che nello stabilimento in oggetto sono presenti scarico di acque reflue domestiche proveniente dai servizi igienici, scarichi di acque meteoriche del fabbricato e da piazzali; tutti gli scarichi recapitano al depuratore del condominio del quartiere artigianale autorizzato con Det.Amb.2017-1078 del 03/03/2017 rilasciata alla ditta "Comunione area ex Fornace Andina..."*;

che nel parere del Comune di Fontevivo del 17/07/2020 e sopra richiamato si legge che *"...si prende atto...che gli scarichi recapitano al depuratore del condominio del quartiere artigianale autorizzato con Provvedimento Unico Ambientale di SUAP 53/2016/Fontevivo in data 20/03/2017 prot. n. 3187, rilasciato alla ditta "Comunione area ex Fornace Andina"..."*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i. l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta "F.P." FONTANESI MASSIMILIANO, con Legale Rappresentante il Sig. Fontanesi Massimiliano, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontevivo (PR), Strada Fornace, n. 7 Frazione di Bianconese CAP 43010, relativamente all'esercizio dell'attività di "Verniciature, carpenteria metallica e industriale" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività

oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni nella relazione tecnica di Arpae – ST prot. n. PG/2020/106542 del 23/07/2020 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché dalle seguenti ulteriori prescrizioni;

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originante le emissioni E13, E14, E15, E16, E24, E25 (fase di applicazione e fase di appassimento) dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originante le emissioni E13, E14, E15, E16, E24, E25 (fase di applicazione e fase di appassimento) è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Fontevivo espresso in data 17/07/2020 trasmesso dal SUAP in data 17/07/2020 prot. n. 7318, così come integrato dal parere dello stesso Comune espresso in data 30/09/2020 e trasmesso dal SUAP in data 30/09/2020 prot. n. 103370, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Fontevivo si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Fontevivo. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fontevivo, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fontevivo e AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA;

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fontevivo all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Stefania Galasso.

Rif. Sinadoc: 16467/2020

Istruttore di riferimento: Silvia Spagnoli

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1



Comune di Fontevivo

Piazza Repubblica, 1 - 43010 Fontevivo (PR)
Tel. 0521/611911 - Fax 0521/610331 - C.F. 00429190341

Settore Servizi Tecnici

Sportello Unico delle Imprese (D.P.R. del 07 settembre 2010, n. 160)
Sportello Unico dell'Edilizia (L.R. del 30 luglio 2013, n. 15)

Prot. n. (Vedi PEC)

Fontevivo, li 17 Luglio 2020

Spett.le
SUAP sede
Tramite VBG

Spett.le
ARPAE – SAC di Parma
PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – pratica SUAP n. 107/2020/Fontevivo**

- **PARERE SERVIZI AMBIENTE E URBANISTICA;**

Richiedente: **"F.P." DI FONTANESI MASSIMILIANO;**

Ubicazione immobile: **Strada Fornace n. 7.**

Il Responsabile del Settore Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente

Vista la richiesta di cui all'oggetto, pervenuta dal SUAP in data 25/06/2020 (Prot. 6329);

Considerato che il Servizio Ambiente è coinvolto nel procedimento relativamente alle matrici ambientali per le emissioni in atmosfera, scarichi idrici e rumore, si esprime quanto segue:

– **Emissioni in atmosfera:**

- l'area in cui è ubicata l'attività, ricade nell'ambito dell'art. 182 del vigente RUE – Sub-ambiti delle Attività Artigianali, pertanto compatibile con l'attività insediata;
- Si prende atto di quanto dichiarato nell'istanza di AUA con relativi allegati e planimetrie dei punti di emissione, in cui è prevista riorganizzazione del layout impiantistico e delle aree interne di lavoro con eliminazione o spostamento di alcuni impianti;

– **Scarichi idrici:**

- si prende atto di quanto allegato nell'istanza di AUA con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si dichiara che gli scarichi recapitano al depuratore del condominio del quartiere artigianale autorizzato con provvedimento Unico Ambientale di SUAP 53/2016/FONTEVIVO in data 20/03/2017 Prot. n. 3187, rilasciato alla ditta "Comunione area ex Fornace Andina"

– **Rumore:**

- l'insediamento nel quale viene esercitata l'attività, risulta classificata nel nuovo Piano di Zonizzazione Acustica approvato con DCC n. 30 del 26/07/2017 in classe V – Aree prevalentemente industriali, interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni;
- Si prende atto della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e dell'indagine fonometrica a firma di Tecnico competente in acustica, nelle quali si precisa che il livello ambientale misurato al confine aziendale rispetta i limiti di classe V fissati dalla Zonizzazione Acustica Comunale.

Lo scrivente ufficio per quanto di competenza esprime **parere favorevole** condizionatamente al rispetto delle prescrizioni degli enti AUSL e ARPAE al fine del rilascio dei propri pareri di competenza.

Il Responsabile del Settore
Arch. Marisa Pizzi
(documento firmato digitalmente)

Allegato 2

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0043621

DATA: 21/07/2020

OGGETTO: Risposta a: SUAP n. 107/2020/Fontevivo - "F.P." DI FONTANESI MASSIMILIANO/FONTANESI MASSIMILIANO - Domanda di modifica sostanziale AUA rispetto a Determina Provincia del 21/06/2006 prot. 2183 e rettifica del 26/07/2006 prot. 2643 - RICHIESTA PARERI RUMORE E EMISSIONI IN ATMOSFERA

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

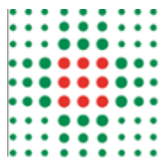
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0043621_2020_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	966C8EF5195E7919299F935360B75D68A C8E472D8E291D2308D4C56D0EB22B12





ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP COMUNE DI FONTEVIVO
suap@postacert.comune.fontevivo.pr.it

OGGETTO: Risposta a: SUAP n. 107/2020/Fontevivo - "F.P." DI FONTANESI MASSIMILIANO/FONTANESI MASSIMILIANO - Domanda di modifica sostanziale AUA rispetto a Determina Provincia del 21/06/2006 prot. 2183 e rettifica del 26/07/2006 prot. 2643 - RICHIESTA PARERI RUMORE E EMISSIONI IN ATMOSFERA

Si comunica in riferimento alla nota del SUAP del Comune di Fontevivo pervenuta in data 25.06.2020, pratica SUAP 107/2020/Fontevivo, relativa ad istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla ditta "F.P. di Fontanesi Massimiliano", con sede legale ed operativa in strada Fornace 7, località Binaconese, Fontevivo.

Esaminata la documentazione trasmessa, si prende atto che la modifica sostanziale dell'AUA è relativa ad una riorganizzazione degli impianti e delle aree interne di lavoro, con eliminazione o spostamento di alcuni impianti. E' inoltre previsto un aumento delle ore giornaliere di funzionamento degli impianti, orario di lavoro dalle 08.00 alle 22.00.

La ditta svolge attività di verniciatura per conto terzi di strutture in metallo e macchinari vari. Le fasi lavorative sono la pulitura superfici con idropulitrice, la verniciatura con prodotti a base solvente o in polvere e l'appassimento/essiccazione.

Le emissioni che si intendono modificare a seguito dello spostamento degli impianti sono:

- (E.13), (E.14) Cabina di verniciatura a solvente;
- (E.15) Forno statico di essiccazione;
- (E.16) Bruciatore per forno statico essiccazione;
- (E.25) Cabina-forno ritocchi;
- (E.24) Bruciatore per cabina ritocchi.

Risultano eliminate le seguenti emissioni in quanto verranno dismessi gli impianti: Bruciatore per impianto di lavaggio (E.01); Cabina-forno Metron (E.02), Bruciatore per cabina-forno (E.05); Forni statici essiccazione (E.03) ed (E.12), Bruciatori per forni statici (E.04) ed (E.10); Fosfosgrassaggio (E.07), Bruciatore per fosfosgrassaggio (E.11); Cabina di verniciatura (E.06); Granigliatrice (E.08).



Si prende atto che la valutazione di impatto acustico ha evidenziato che i livelli di immisione acustica dell'azienda non costituiscono causa di problemi di natura acustica sia lungo il confine aziendale che in prossimità dei ricettori più sensibili. I valori di immisione risultano compresi entro i limiti di riferimento (70 dB(A) per il periodo diurno lungo tutto il confine, risulta inoltre rispettato il criterio differenziale.

Nella zonizzazione acustica comunale l'area dove è insediato lo stabilimento è classificata in classe V.

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto i punti 25, 26 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

Osservato che non risultano a tutt'oggi, agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con le attività aziendali precedenti, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Allegato 3

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 107/2020 del Comune di Fontevivo (PR).

Relazione Tecnica

Ditta: **F.P. di Fontanesi Massimiliano**

sede legale e stabilimento in strada Fornace n. 7, fraz. Bianconese, Comune di Fontevivo

Dall'esame della documentazione in oggetto, di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla matrice emissioni in atmosfera.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata agli scarichi in atmosfera con Determina 2183 del 21/06/2006 così come modificata con Det. 2643 del 26/07/2006;
2. di tale autorizzazione si richiede modifica:
 - per eliminazione di 11 punti emissivi (E01 - E02 - E05 - E03 - E12 - E04 - E10 - E07 - E11 - E06 - E08);
 - per spostamento delle emissioni E13 - E14 - E15 - E16 - E25 - E24;
3. l'attività industriale prevede “**verniciature, carpenteria metallica e industriali**”;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma”;
7. è stata dichiarata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto da art.272 comma 5 del D.L.gs. 152/06 s.m.i. e più precisamente:
 - a. **EMISSIONI E18 - E19: - “Estrattori aria ambiente”**
 - b. **EMISSIONI E20 - E21: - “Sfiati compressori”**

si ritiene che

la Ditta **F.P. di Fontanesi Massimiliano**, il cui Gestore è il Sig. Fontanesi Massimiliano, con sede legale e stabilimento in strada Fornace n. 7, fraz. Bianconese, nel Comune di Fontevivo (PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:16:56 PG/2020/0106542

normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E09: - “Cabina di verniciatura a polvere”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	12.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI E13 - E14: - “Cabina di verniciatura a solvente”

(emissioni sottoposte a spostamento per modifica layout e aumento delle ore/giorno di funzionamento)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Devono essere usati tutti i sistemi possibili in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti.

Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti con contenuto di sostanze solide non inferiore al 60% in massa. Le operazioni di verniciatura, appassimento, essiccazione e lavaggio attrezzature devono essere svolte in appositi impianti dotati di aspirazione ottimale degli inquinanti che si liberano.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna:

Portata massima tal quale cadauna	10.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	3	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E15: - “Forno statico di essiccazione solvente”

(emissione sottoposta a spostamento per modifica layout e aumento delle ore/giorno di funzionamento)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.500	Nm³/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Altezza minima	10	m
COV (espressi come C-org. totale)	50	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE 16: - “Bruciatore a gasolio per forno statico di essiccazione solvente” con potenzialità pari a 150.000 kcal/h
(emissione sottoposta a spostamento per modifica layout e aumento delle ore/giorno di funzionamento)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.500	Nm³/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	50	mg/Nm³
Ossidi di azoto	500	mg/Nm³
Ossidi di carbonio	200	mg/Nm³
Ossido di zolfo	170	mg/Nm³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE 17: - “Idropulitrice a gasolio” con potenzialità pari a 56.000 kcal/h
(emissione modificata per aumento delle ore/giorno di funzionamento)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h

Durata giorni/anno	270	giorni
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	50	mg/Nm ³
Ossidi di azoto	500	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	200	mg/Nm ³
Ossido di zolfo	170	mg/Nm ³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E22: - “Forno statico di essiccazione polvere”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.500	Nm³/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Altezza minima	10	m
COV (espressi come C-org. totale)	50	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE 23: - “Bruciatore a gasolio per forno statico di essiccazione polvere” con potenzialità pari a 714.000 kcal/h (emissione con aumento delle ore/giorno di funzionamento)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.500	Nm³/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	50	mg/Nm³
Ossidi di azoto	500	mg/Nm³
Ossidi di carbonio	200	mg/Nm³
Ossido di zolfo	170	mg/Nm³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE 24: - “Bruciatore a gasolio per cabina di verniciatura solvente” con potenzialità pari a 90.000 kcal/h
(emissione sottoposta a spostamento per modifica layout e aumento delle ore/giorno di funzionamento)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	270	giorni

Altezza minima	10	m
Materiale particellare	50	mg/Nm ³
Ossidi di azoto	500	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	200	mg/Nm ³
Ossido di zolfo	170	mg/Nm ³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE 25: - “Cabina di verniciatura a solvente”

(emissione sottoposta a spostamento per modifica layout e aumento delle ore/giorno di funzionamento)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolato.

Devono essere usati tutti i sistemi possibili in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti.

Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti con contenuto di sostanze solide non inferiore al 60% in massa. Le operazioni di verniciatura, appassimento, essiccazione e lavaggio attrezzature devono essere svolte in appositi impianti dotati di aspirazione ottimale degli inquinanti che si liberano.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Fase di applicazione

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Altezza minima	10	m
Materiale particolato	3	mg/Nm ³

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Periodicità controllo	annuale
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

Fase di essiccazione:

Portata massima tal quale	10.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Altezza minima	10	m
COV (espressi come C-org. totale)	50	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione, sopra riportati come concentrazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto, si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni E13 - E14 - E15 - E16 - E24 - E25 (fase di applicazione e fase di appassimento)** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae, tramite posta certificata.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E09 - E13 - E14 - E15 - E22 - E25 (fase di applicazione e fase di appassimento)** debbono avere una **periodicità annuale**.

Per le emissioni E16 - E17 - E23 - E24 il Gestore dovrà mantenere la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di Controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	F.P. di Fontanesi Massimiliano
Partita IVA/Codice fiscale:	01808270340
Sede legale:	Strada Fornace n.7, fraz. Bianconese, Fontevivo
Gestore:	Fontanesi Massimiliano
Sede locale impianti:	Strada Fornace n.7, fraz. Bianconese, Fontevivo
Lat:	44.942990
Long:	10.209763
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Verniciature, carpenteria metallica e industriali
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Quantitativo annuo di materie prime utilizzate vernici/ diluenti [kg/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	270
Altezza media sbocco emissione:	10
Temperatura media emissioni:	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	469 kg/anno

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:16:56 PG/2020/0106542

Composti organici volatili non metanici (COVNM):	2.421 kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x):	1.445 kg/anno
Monossido di carbonio (CO):	578 kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂):	737.671 kg/anno
Ossido di zolfo (SO _x):	481 kg/anno

Il Tecnico	La Responsabile del Servizio Territoriale
Bazzini Cristina	Violanti Silvia

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:16467/2020

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:16:56 PG/2020/0106542

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

Allegato 4



Comune di Fontevivo

Piazza Repubblica, 1 - 43010 Fontevivo (PR)
Tel. 0521/611911 - Fax 0521/610331 - C.F. 00429190341

Settore Servizi Tecnici

Sportello Unico delle Imprese (D.P.R. del 07 settembre 2010, n. 160)
Sportello Unico dell'Edilizia (L.R. del 30 luglio 2013, n. 15)

Prot. n. (vedi PEC)

Fontevivo, 03 Agosto 2020

Spett.le
ARPAE – SAC di Parma
PEC aopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
SUAP sede
Tramite VBG

Oggetto: **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – pratica SUAP n. 107/2020/Fontevivo**
• **INTEGRAZIONE - PARERE SINDACO;**
Richiedente: **“F.P.” DI FONTANESI MASSIMILIANO;**
Ubicazione immobile: **Strada Fornace n. 7.**

IL SINDACO

Vista la VS richiesta di integrazioni PG/2020/84768 (rif. SUAP 107/2020) pervenuta in data 23/07/2020 (Prot. 7581);

Considerato il parere espresso dal Servizio AUSL Distretto di Fidenza Dipartimento di Sanità Pubblica pervenuto in data 21/07/2020 prot. 7519;

Con la presente esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto in quanto la ditta in oggetto, ricade nell'ambito dell'art.182 del vigente RUE – Sub ambiti delle attività artigianali in zona urbanisticamente corretta e compatibile con le attività insediate.

Distinti saluti.

IL SINDACO

Tommaso Fiazza
(documento firmato digitalmente)

Allegato 5



Comune di Fontevivo

Piazza Repubblica, 1 - 43010 Fontevivo (PR)
Tel. 0521/611911 - Fax 0521/610331 - C.F. 00429190341

Settore Servizi Tecnici

Sportello Unico delle Imprese (D.P.R. del 07 settembre 2010, n. 160)
Sportello Unico dell'Edilizia (L.R. del 30 luglio 2013, n. 15)

Prot. n. (Vedi PEC)

Fontevivo, li 30 Settembre 2020

Spett.le
SUAP sede
Tramite VBG

Spett.le
ARPAE – SAC di Parma
PEC aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – pratica SUAP n. 107/2020/Fontevivo**
• **INTEGRAZIONI - PARERE SERVIZI AMBIENTE E URBANISTICA;**
Richiedente: **"F.P." DI FONTANESI MASSIMILIANO;**
Ubicazione immobile: **Strada Fornace n. 7.**

Il Responsabile del Settore Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente

Con la presente si trasmette nota integrativa al precedente parere espresso in data 17/07/2020 prot. 7318, esprimendo quanto segue:

Rumore:

- l'insediamento nel quale viene esercitata l'attività, risulta classificata nel nuovo Piano di Zonizzazione Acustica approvato con DCC n. 30 del 26/07/2017 in classe V – Aree prevalentemente industriali, interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni;
- Si prende atto dell'integrazione di Valutazione di impatto acustico pervenuta in data 23/09/2020 prot. 10040 redatta da tecnico competente in acustica Dott. Christos Aslanidis, relativa al rispetto dei limiti previsti dal criterio differenziale in considerazione dei ricettori costituiti dagli insediamenti produttivi posti a Sud, Est e Ovest dell'insediamento in oggetto;
- Si prende atto del parere favorevole espresso da ARPAE-ST pervenuto in data 28/9/2020 prot. 10206.

Lo scrivente ufficio per quanto di competenza esprime **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Il Responsabile del Settore
Arch. Marisa Pizzi
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.